

La Scuola Materna Ing. Erminio Valverti

Un'Istituzione al servizio del Bambino

La scuola, dopo ottantadue anni di attività, continua a rinnovarsi per essere al passo con i tempi e offrire a bambini e famiglie un servizio che sia sempre adeguato alle loro necessità, mettendoli al centro della propria offerta formativa.

Nella scuola materna "Valverti" lavoriamo per promuovere la personalità del bambino nelle sue varie dimensioni.

Sulla scia di H. Gardner, riteniamo che vadano stimulate le varie forme di intelligenza: linguistica, musicale, logico-matematica, spaziale, fisico-cinestetica, personale, interpersonale e naturalistica. L'uomo è dotato di ciascuna di queste forme di intelligenza, ognuna delle quali è sviluppata ed ha relazioni con le altre in modo diverso, ognuno, cioè, ha un proprio profilo intellettuale.

Le diverse forme di intelligenza interagiscono fra di loro. Nei com-

piti che la vita quotidiana pone non agiscono separatamente, ma in sinergia. Da questo presupposto la nostra scuola prepara un progetto educativo triennale, che ogni anno viene declinato usando come sfondo integratore un "filone" legato al raggiungimento di diversi obiettivi:

Natura:

- scoprire il mondo che ci circonda,
- imparare a convivere nella natura e i suoi elementi in modo armonico e rispettoso.

Cultura:

- scoprire le nostre radici,
- scoprire chi siamo, dove andia-



Insegna d'entrata.

mo, cosa stiamo facendo.

Intercultura:

- scoprire gli altri, i loro bisogni accettando le diversità,
- scoprire il significato di diritti e doveri.

Grande rilevanza in questi ultimi tempi viene data, in particolar modo, alla **sfera delle emozioni e dei sentimenti**, tradizionalmente un po' trascurata, in certi ordini di scuola, ma di grande rilevanza soprattutto nella scuola dell'infanzia.

Vi è una naturale tendenza alla curiosità nei bambini, associata, inizialmente, ad una irrequietezza fisiologica (frugare, tocca-



L'entrata, a destra il prato a sinistra il bosco.

re, curiosare dappertutto); vi è poi ad un gradino più alto, il bisogno di chiedere agli altri: "Che cos'è questo?" "Perché?", in cui vi è già il germe della curiosità intellettuale.

Queste due forme di curiosità (fisiologica e sociale) possono essere sfruttate affinché sorga un interesse a scoprire da sé la risposta ai problemi.

Dalla curiosità naturale è possibile ed auspicabile passare alla capacità di porsi problemi.

Dal 1991 la scuola dell'infanzia ha assunto la forma di "vera e propria istituzione educativa"; definita "primo grado del sistema scolastico.

Dal Punto di vista sociale c'è la convinzione che "l'infanzia rappresenta una fase ineludibilmente preziosa dell'educazione dell'uomo e del cittadino".

Le finalità che la nostra scuola persegue, tratte dalle indicazioni ministeriali sono:

- Maturazione dell'identità come: dimensione corporea, intellettuale, psicodinamica, per una relazione sempre più aperta.

- Conquista dell'autonomia come: capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi.

- Sviluppo delle competenze come: consolidamento di capacità percettive, sensoriali, motorie, linguistiche, intellettuali.

Sviluppare il senso della cittadinanza come: scoprire gli altri, gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni e il dialogo.

I traguardi di sviluppo della competenza che percorre sono:

- Il sé e l'altro: deve essere educato anche a riconoscere il diritto degli altri alle proprie idee e opinioni.

- Il corpo e il movimento: con il

corpo il bambino si relaziona ed apprende.

- I discorsi e le parole: con il linguaggio il bambino comunica e si esprime.

- Linguaggi, creatività, espressione: sa prendere coscienza nell'era dei mass-media della capacità di produrre e comprendere messaggi, tradurli e rielaborarli in un codice diverso.

- La conoscenza del mondo: affina la sua capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione, misurazione di oggetti, fatti e fenomeni della realtà naturale e artificiale.

E nella nostra scuola di ispirazione cristiana queste attività si legano anche agli obiettivi relativi all'insegnamento della religione cattolica:

- conoscere la figura di Dio Padre;
- conoscere la figura di Gesù Cristo;
- conoscere la sua vita così come viene descritta nei Vangeli.

Nello specifico la scuola dell'infanzia Ing. Valverti vuole favorire lo sviluppo armonico ed integrale della personalità dei bambini perché si formino soggetti:

liberi
responsabili
attivamente partecipi.

Giacomella Delia



La Scuola materna con i pannelli fotovoltaici sul tetto.



Natale 2010, presepio esterno. La grotta.